

i loro benefizi sieno rispettivamente ridotti ad una rendita minore di lire 500 e di lire 300 e sieno così insufficienti a sopperire ai materiali bisogni della vita, domandano di essere sollevati dalla tassa del 30 per cento.

Domando che questa petizione sia dichiarata d'urgenza e mandata alla Commissione pei provvedimenti finanziari.

(La Camera aderisce.)

FARINI. Prego la Camera di dichiarare d'urgenza la petizione 13,199, colla quale Antonio Rossi, a nome proprio ed anche dei suoi fratelli, i quali fecero il progetto di un canale di derivazione dal Po, chiede alla Camera, essendo riuscite infruttuose le domande da lui fatte al Ministero, che voglia invitare il Governo ad accordare alla sua famiglia un sussidio, in quanto che colla sovvenzione che le dà la società dei canali *Cavour* non crede abbastanza compensata la spesa che dovette fare per quell'oggetto.

Chiedo che questa petizione sia inviata alla Commissione che si occupa della questione relativa ai canali *Cavour* onde ne riferisca.

(La Camera acconsente.)

MINERVINI. Prego la Camera a volere dichiarare d'urgenza la petizione del comune di Montagnana, cui aderirono 150 altri municipi, fra cui quello di Eboli, giusta l'atto di adesione depositato presso la segreteria della Camera, trattandosi di grave interesse per i comuni aperti, relativamente ai provvedimenti sopra il dazio di consumo, e prego che, dichiarata l'urgenza, sia inviata alla Commissione.

PRESIDENTE. È già dichiarata d'urgenza.

DI SAMBUY. La città di Chieri è compresa fra i 149 municipi che hanno fatto adesione a quello di Montagnana di Padova per protestare contro l'appalto provinciale di cui sono minacciati tutti i comuni aperti, e quella petizione di n° 13,194 ha già ottenuto l'urgenza dalla Camera.

Ora, per esplicito incarico avuto dal municipio di Chieri, io debbo raccomandare ancora codesta petizione alla Camera nell'intento che la Commissione per i provvedimenti finanziari si adoperi per provvedere alla domanda di questi municipi.

PRESIDENTE. È già prevenuto il desiderio dell'onorevole Di Sambuy, perchè questa petizione è già stata dichiarata d'urgenza.

Per motivi di salute il deputato Martelli-Bolognini domanda un congedo di giorni trenta; il deputato Monti Francesco di quaranta.

Per urgenti ragioni di famiglia il deputato Mordini domanda un congedo di giorni cinque.

(Golesti congedi sono accordati.)

L'onorevole Comin ha la parola per una mozione d'ordine.

COMIN. Nell'interesse della sollecitudine dei lavori parlamentari, siccome siamo arrivati a questo punto

della stagione, vorrei pregare la Camera, se lo crede, di prendere la risoluzione che il Comitato privato cessi oramai dal tenere sedute.

La Camera rammenta che solitamente, quando arriva questa stagione, essa prende una deliberazione di questo genere nell'interesse della speditezza dei lavori, dacchè quelli che si fanno in Comitato restano annullati. Naturalmente, se le circostanze lo richiedessero, il Comitato potrebbe essere convocato straordinariamente; intanto, sospendendo le sedute del Comitato, la Camera potrebbe convocarsi a mezzogiorno. Con ciò si risparmierebbe probabilmente qualche giorno.

PRESIDENTE. Onorevole Comin, debbo farle osservare che il Comitato privato non ha ancora condotto a fine i suoi lavori, ma rimangono ancora in discussione presso il medesimo diverse leggi che furono dichiarate d'urgenza. Ella vede adunque come per ora non può essere opportuna la sua proposta.

Allorquando esso abbia esaurito il proprio ordine del giorno, sarà il caso di ripresentare la proposta da lei fatta.

Tuttavia si potrebbe, a parer mio, stabilire (ed è ciò appunto che io già aveva in animo di proporre alla Camera) che il Comitato da ora innanzi invece delle 10, principiasse alle 9, e andasse, per esempio, sino alle 11, e che le sedute pubbliche della Camera incominciassero invariabilmente al mezzogiorno.

In tal guisa io ritengo che la Camera potrà fare molta strada nel disbrigo dei suoi lavori.

COMIN. Accetto la modificazione che l'onorevole presidente ha fatta alla mia proposta; soltanto mi pare che si potrebbe stabilire che il Comitato privato finirà la discussione delle leggi dichiarate d'urgenza, e poi non sarà più convocato.

PRESIDENTE. Può anche essere riservata la sua proposta.

L'onorevole Melchiorre ha facoltà di parlare.

MELCHIORRE. Io vorrei rivolgere una preghiera all'onorevole presidente.

Mi pare che sia stata presentata la relazione della Commissione sul progetto di legge per l'esazione delle imposte dirette. Ora io desidererei sapere se l'onorevole presidente crede di poter soddisfare a questa mia interrogazione, se cioè questa relazione sia prossima ad essere pubblicata, e se possa venire in discussione, quantunque la Camera si trovi impegnata nella grave discussione dei provvedimenti finanziari. Ricordo che quando questo progetto di legge fu presentato, se la memoria non mi falla, fu dichiarato d'urgenza a richiesta dell'onorevole ministro delle finanze; ora, siccome questa urgenza regge ancora, io crederei utile che si sappia, se in questo scorcio di Sessione si procederà o no a questa discussione, ed in caso affermativo desidererei sapere dall'onorevole presidente, che dirige i nostri lavori, quando essa potrà aver luogo.